

A Ciampino la proposta di una consulta cittadina per la tutela della sanità

Riceviamo e pubblichiamo una lettera aperta, firmata da Domenico Di Pietro, in cui si lancia la proposta di una consulta cittadina sulla sanità a Ciampino:

“A Ciampino venga istituita la Consulta cittadina per la tutela della sanità.

“Leggiamo dalla stampa locale, che il Sindaco di Ciampino, in questi giorni, ha avuto incontri con i manager della Asl. Non sappiamo cosa sia emerso, anche se i toni, ci sembrano troppo “rassicuranti”, a fronte di uno scenario che molti utenti, disegnano, invece, come preoccupante.

Quello che è evidente, è che è necessario alzare il livello di attenzione politica e di partecipazione, sul tema sanità e salute sul territorio. A tal proposito, il Comune di Ciampino, dovrebbe a nostro avviso, istituire la Consulta cittadina dei servizi socio-sanitari per la tutela della sanità, con lo scopo molto importante di “riconoscere la sanità pubblica, ma anche il rapporto privato-pubblico, quale importante e insostituibile presidio per il benessere dei cittadini già provati dalla pandemia e in difficoltà per la crisi della sanità pubblica molto gravata da tagli e liste d'attesa che incidono in maggior ragione sulle fasce più deboli.



La Consulta, sarebbe finalizzata alla salvaguardia della salute intesa come fondamentale diritto dell'individuo e bene primario della collettività. Dovrebbe essere: una sede di confronto, di elaborazione di idee, pareri, iniziative e progetti e in generale di promozione dei diritti che concorrano a garantire le migliori condizioni di vita dei cittadini.

Potrebbero, per esempio, fare richiesta di ammissione alla Consulta: le persone fisiche, che abbiano compiuto la maggiore età, in qualità di rappresentanti delle associazioni di volontariato, Enti senza fine di lucro, associazioni e/o organizzazioni in particolare le associazioni di volontariato (iscritte all'Albo regionale o a quello comunale), Enti senza fine di lucro, associazioni e/o organizzazioni che hanno competenza o interesse sulle materie inerenti la salute, il cui atto costitutivo sia coerente con le finalità della Consulta e che sia rappresentativo dei cittadini utenti dei servizi ed altri organismi del Terzo Settore che abbiano la propria sede legale od operativa nel Comune di Ciampino. I soggetti interessati dovranno indicare il proprio rappresentante in seno alla Consulta. Ovviamente potrebbero trovare spazio esperti e consulenti o docenti universitari.

Vedremo nei prossimi giorni, se la politica locale, vorrà dare priorità ai grandi temi relativi alla salute e alla sanità”.

Domenico Di Pietro

[Read More](#)